

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

334920 1 Copia

Prot. N. 151

Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

ARGOMENTO N. 7

DELIBERAZIONE N. 8157

OGGETTO: LEGGE 18 AGOSTO 1972, N° 497-ART. 22. - AUTORIZZAZIONE ALL'USO
DI ALLOGGIO EX INCIS MILITARI, OEA I.A.C.P., SITO IN BRINDISI
SI ALLA VIA DE' PINEDO, 2/2.

L'anno millenovecentonovanta TRE il giorno DICIANNOVE del mese di NOVEMBRE
ore 10,00 in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'ISTITUTO AUTONOMO per le
CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi, sita in Via G. B. Casimiro, n. 27.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- 1) Avv. Pietro DELL'ANNO - *Presidente*
- 2) Sig. Vincenzo CAPPELLINI - *V. Presidente*
- 3) ~~Sig. Angelo~~ ~~PELLI~~ *Consigliere*
- 4) Sig. Giovanni CARBONELLA - *»*
- 5) Sig. Salvatore GIANNETTO - *»*
- 6) ~~Dr. Cosimo~~ ~~MANELLI~~ - *»*
- 7) ~~Sig. Eusebio~~ ~~DELANOVA~~ - *»*
- 8) Rag. Giuseppe ZUFFIANO - *»*
- 9) ~~Sig. Giuseppe~~ ~~CARBONE~~ - *»*
- 10) _____ - *»*

COLLEGIO SINDACALE

- 11) ~~Dr. Francesco~~ ~~LUCCI~~ - *Presidente*
- 12) ~~Rag. Fortunato~~ ~~DEI ANI~~ *Sindaco R.*
- 13) ~~Dr. Tommaso~~ ~~CONIARDI~~ *Sindaco R.*

PRESENTE	ASSENTE
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
	SI
	SI

Assiste l'Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, incaricato della redazione del presente verbale.

IL Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'ordine del giorno trasmesso in data 11 e 17 Nov. 1993 n. 15216 e ~~15216~~ 15757 di prot.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO l'art. 22 della legge 13 Agosto 1978, n. 497, che al 3° comma prevede che "l'atto del decesso, alla vedova non legittimamente separata, nonché ai parenti di 1° grado in linea retta con l'assegnatario" è concesso il diritto a permanere nell'alloggio ex INCIS/militari, ora IACP;
- RILEVATO che tale beneficio deve essere comprovato mediante la presentazione dello stato di famiglia e della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 24 della legge 13 Aprile 1977, n. 114;
- ESAMINATA l'istanza presentata dalla Sig.ra FERRELLI Giacinta, nata a Brindisi il 5.2.1920, ivi residente alla via De Pinelo 2/2, con la quale la stessa chiede la voltura contrattuale dell'alloggio ex INCIS/militari, assegnato al coniuge M. llo Vincenzo Sorrentino, deceduto in data 26.12.1992;
- CONSIDERATO che nello specifico la Sig.ra FERRELLI Giacinta risulta vedova del Sig. Vincenzo Sorrentino;
- RILEVATO che la documentazione prodotta dalla richiedente è conforme alle disposizioni di legge ed in particolare all'art. 22 della succitata legge 13 Agosto 1978, n. 497;
- VERIFICATO, inoltre, ai sensi del 1° comma dell'art. 22 della stessa legge, che per la subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio;
- CON VOTO consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge, ed alla unanimità dei presenti.

D E C I S I O N E

- SI CONSIDERA l'autorizzazione all'uso dell'alloggio ex INCIS/militari, ora IACP, sito in Brindisi alla via De Pinelo 2/2, già assegnato al M. llo Vincenzo Sorrentino, deceduto il 26.12.1992, alla richiedente Sig.ra FERRELLI Giacinta, vedova dello stesso, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 Agosto 1978, n. 497;
- SI DARE MANDATO al Gruppo Contratti dell'IACP per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore della subentrante, nonché dei relativi provvedimenti di competenza.

7790

16 DIC. 93

Il C. redatto

del 16 DIC. 93

Prende Atto

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Isabella Perfino

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Vittorio Martello

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal Segretario.

IL PRESIDENTE

f.to *Avv. Pietro Dell'Anno*

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO

f.to *Dott. Ing. Antonio Longo*

f.to Vincenzo Cambellini

f.to

Angelo Cariglia

f.to Giovanni Carbonella

f.to Salvatore Giannetto

f.to

Enrico Marulli

f.to

Lorenza Bellanova

f.to Giuseppe Zuffano

f.to

Giuseppe Zuffano

f.to

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo

Ente il giorno di mercato 1993

IL COORDINATORE GENERALE

f.to *Dott. Ing. Antonio Longo*

Per copia conforme

Brindisi, il 26 NOV. 1993

IL COORDINATORE GENERALE

(*Dott. Ing. Antonio Longo*)

I. A. C. P.
BRINDISI
Prot. N. 16440
Data 4 OTT. 1993

Allo Spett/le

Istituto Autonomo Case Popolari
della Provincia di Brindisi

Io sottoscritta FERRULLI GIACINTA, nata a Brindisi il 05/02/1920, vedova del M.llo A.M. SORRENTINO VINCENZO, nato a Calascibetta (EN) il 14/03/1913 e deceduto il 26/12/1992, chiedo a codesto Spettabile Istituto la voltura del contratto di locazione riguardante l'alloggio di via F. De Pinedo n. 2 a mio nome.

Allego alla domanda i documenti da Voi richiesti.

In attesa di sentirVi quanto prima, porgo i miei più distinti saluti.

Brindisi, ~~12~~ 10/1993

Giacinta Ferrulli

Giacinta Ferrulli

h. Ikeri

18/10
M



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

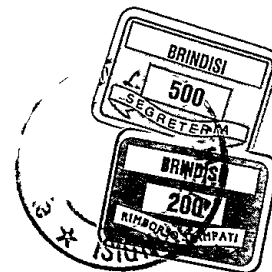
IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE
CERTIFICA

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. FERRULLI Giacinta 1920

n.a Brindisi 5/2/1920 (n.242 P.I S.A)
Vd. Sorrentino Vincenzo a Brindisi
il 26/12/1992 (n.192 P.I/1)
residente dal 26/10/1945 da Taranto
3 Via De Pino 2/2 SF. 5144



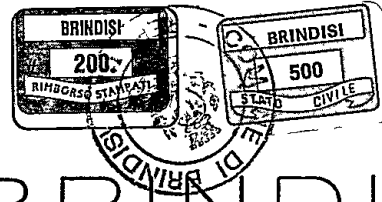
La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D.P.R. 21/1/1958 n. 136).

Rilascia in carta $\frac{\text{legale}}{\text{libera}}$ da valere a tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

54 011. 1993

p. IL SINDACO



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Sorrentino Vincenzo residente in
Brindisi in Via De Pinedo 2/2 è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	CF	Sorrentino Vincenzo	Colasibetta	14	3	1913	26	12	1992	
2	Hq	Ferrulli Giacinto	Brindisi	5	2	1920				
3	Fg	Sorrentino Maria	"	23	4	1942				esp. in altro S.F.
4	Fg	" Leonardo	"	23	5	1946				"
5	Fg	" Leonardo	"	26	9	1949				"

La qualifica di « Capo Famiglia » è attribuita ai soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4 - 12 - 1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

Rilascia in carta libera uso Allargia

Brindisi, 11-10-93

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO



COMUNE DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 193 addi 04 del
 mese di luglio in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me
Raffaello Raffaele vice del Sindaco
 è comparso 1 Sig. Ferrulli Giacinto
 nat. 3 a Brindisi il 5.2.1920

della cui identità personale sono certo.

io quale

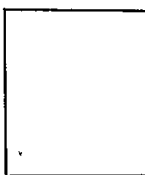
ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene previste dall'art. 496 C. P. in caso di mendaci dichiarazioni.

mi ha dichiarato

di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 della legge Regionale 10-12-84 n. 54 -

Si rilascia in carta 2-bis per uso alloggio

— L. DICHIARANTE
Ferrulli Giacinto



ATTESTO che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza dal dichiarante subito dopo aver resa la dichiarazione di cui sopra.

[Signature]
V. Stato Città di Brindisi

SORRENTINO VINCENZO V D
E PINEDO 2 72100 BRINDISI

MOD. 201 (pensioni Tesoro - Inps - Enti pubblici)
(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

MODULARIO
Tesoro - 637

Presentato al Comune di Centro di Servizio di
oppure
Il n° Ufficio II.DD. di

ENTE EROGANTE DIREZIONE PROVINCIALE DEL TESORO

CON SEDE IN BRINDISI

NUMERO DI CODICE FISCALE
0000080006390746

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1992 AL SIG. 319605814

COGNOME SORRENTINO	NOME V DE PINEDO 2 721	CODICE FISCALE SRRVCN13C14B381G
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
		PROV. (sigla)
		CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI DEC. IL 26/12/92

5 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 29.736.378	14 - TOTALE DETRAZIONI	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 5.034.876
--	------------------------	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

19 - IMPORTO ARRETRATI 361.224	23 - ALIQUOTA % 20.23	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	26 - RITENUTA FISCALE OPERATA 73.098
--	---------------------------------	---------------------------------------	--

RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI, DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO

ESTREMI DELLA PENSIONE 087 *4023158**	DATA 22/3/1993	FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE GARGANESE
---	--------------------------	---

SCelta PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste dal 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
--	--	--	---

ANNOTAZIONI

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato FIRMA

(1) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 408, del quale l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 5. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

- Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione al competente Ufficio sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competente Ufficio, al fine di esprimere tale scelta.
- Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegando il presente certificato in unico esemplare), oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
 - ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - ha percepito emolumenti arretrati negli anni 1990 e 1991, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1992 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somma degli importi indicati al punto 5 del mod. 701 e 201).

- Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
- La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1992 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario e di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o della Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 8.047.000 (vedi punto 5), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi per il possesso di altri redditi o per altra causa. Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 8.047.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale — o l'ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine